

Barbera Ai Suma tra eleganza e longevità



Questo grande vino dell'azienda [Braidà](#) nasce dal un progetto generato dalla vendemmia 1989 e **Giacomo Bologna**, padre illuminato di **Raffaella** e **Beppe**, andrò contro la volontà di tutti per creare *Ai Suma* (che in piemontese significa "ci siamo"). Il grande **Bologna** aspetto la surmaturazione degli acini di Barbera facendo per la prima volta una vendemmia tardiva, e proprio il 16 ottobre 1989 con la lungimiranza che lo ha sempre distinto produsse la prima bottiglia di questo grande *Barbera* che, ancora oggi, viene creato solo nelle migliori annate. Dichiarò che se il mercato non avesse capito questo suo nuovo progetto sul Barbera il suo *Ai Suma* sarebbe rimasto nella sua cantina privata per dividerlo con i suoi familiari e amici più cari.

Un vino del riscatto e della gioia per un uomo testardo ma profondo conoscitore della sua terra che ha pensato di etichettarlo con un sorriso stilizzato per emulare lo stesso che lui e la moglie **Anna** ebbero sul bricco di Rocchetta Tanaro quando assaggiando gli acini di quel vigneto affermarono proprio *Ai Suma*, uno scatto fotografico dei signori **Bologna** replicato con una creatività che può interpretare anche una farfalla sorriso, color cerlacca proprio per sigillare il grande progetto del vignaiolo. L'annata 2009 fa sorridere parecchio, un *Barbera d'Asti docg* che nasce dai grappoli più belli dal colore viola intenso, elegante e longevo.